



## PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c **Banco Popolare**, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c **Ubi Banca**, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

**25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)**



Tempo Ordinario ★ 02 febbraio - 09 febbraio - 2020 - ★ Suppl. lit.- past. *«Incontro tra campanili e ciminiera»* n. 06/2020

Lettera Pastorale del Vescovo Mons. PIERANTONIO TREMOLADA:

### NUTRITI DALLA BELLEZZA - Celebrare l'Eucaristia oggi. (21)

#### MISTERO. Eucaristia e presbiteri.

Vi è poi l'aspetto comunitario della cura per la celebrazione. «La celebrazione liturgica è un'azione sacra non soltanto del clero, ma di tut-ta l'assemblea»<sup>32</sup>. Il ruolo del ministro ordinato non è quello di sostituir-si all'assemblea, ma di portarla a concepirsi come soggetto celebrante. Anche in questo il presbitero è servitore della Chiesa. Il primo servizio al popolo di Dio è quello di rendere possibile per lui e con lui la celebrazione dell'Eucaristia. Non semplicemente il fatto che questa avvenga, ma che avvenga nel giusto modo. Da qui l'attenzione a valorizzare tutto ciò che interviene a costituirlo. Che tutto acquisti la sua valenza di segno: i ge-sti siano valorizzati e ben compiuti, i paramenti e gli arredi liturgici siano dignitosi e ben conservati; il canto non manchi e coinvolga l'assemblea. Quel che conta è che il modo di celebrare consenta di sentire la gran-dezza e la bellezza del dono di Dio in Cristo Gesù. In questo, chi presiede avrà sempre un ruolo determinante

Ai presbiteri raccomando di vigilare su se stessi per il bene del popo-lo di Dio. La liturgia è un'esperienza troppo preziosa per la Chiesa. Anche in questo ambito ci si deve sentire dei servitori. Non siamo padroni della litur-gia. Non possiamo modificarla a nostro piacimento. La liturgia è il mistero che ci accoglie nella ritualità che gli è propria. Questa ha un suo linguaggio, che non è a nostra disposizione. Come ministri che presiedono la liturgia, noi entriamo umilmente in una tradizione secolare che ci precede, che do-manda rispetto e venerazione. Certo, vi entriamo con la nostra personale partecipazione e quindi anche con la creatività che la stessa liturgia ci do-manda, ma sempre dentro i confini della ritualità che ci è stata trasmessa.

**Il mistero celebrato** L'Eucaristia si celebra. Sinora abbiamo più volte utilizzato questa espressio-ne: "celebrare l'Eucaristia". È venuto ora il momento di fermarsi un poco a precisarla. Si tratta di un punto cruciale, che personalmente mi sta molto a cuore. Ritengo, infatti, che dal punto di vista pastorale questa sia la que-stione decisiva: occorre celebrare bene, occorre entrare nel mistero dell'Eu-caristia accettando di percorrere la strada che l'Eucaristia stessa ci apre, cioè la celebrazione. L'adorazione dell'Eucaristia - intesa come preghiera di adorazione eucaristica - è una seconda modalità di incontro con il mistero dell'Eucaristia. Essa deriva tuttavia dalla celebrazione. Come è stato detto, la preghiera davanti all'Eucaristia esposta è la seconda forma di adorazio-ne dell'Eucaristia. La prima è la celebrazione. Si adora l'Eucaristia - cioè ci si apre con riverenza e gratitudine al suo mistero - anzitutto celebrandola con lo spirito che essa richiede, dando valore ai gesti e alle parole del rito liturgico che la costituisce. «Partecipare alla liturgia cristiana - scrivevo nella mia prima lettera pastorale - è motivo di profonda consolazione. La liturgia ha un proprio linguaggio ed è capace di condurci alle fonti del mistero che la Chiesa proclama e da cui proviene. La bellezza è parte costitutiva della liturgia e rinvia alla bellezza che è propria di Dio. Le parole, i gesti, il canto, i silenzi, i paramenti, gli arredi: tutto concorre a farci percepire nella fede la presenza e potenza della grazia santificante». Questa bellezza ci nutre.

Dobbiamo forse, al riguardo, rivedere un po' il linguaggio. O perlomeno chiarirlo. Ci siamo abituati a espressioni quali: «Dire la Messa; ascoltare la Messa; andare a Messa; prender Messa». La "Santa Messa" è di fatto la forma che ha assunto oggi la celebrazione dell'Eucaristia. In origine, cioè nelle prime comunità cristiane che si riunivano nelle case, l'Eucaristia si celebrava in modo piuttosto diverso (cfr. 1Cor11,17-34). Con la parola "Messa" si indica l'insieme dei momenti, dei gesti e delle paro-le che compongono il rito liturgico dell'Eucaristia, dal suo inizio alla sua fine. Propriamente la Messa non "si dice" e nemmeno "si ascolta". Piut-tosto ad essa "si partecipa". È quanto raccomanda la Costituzione sulla sacra Liturgia del Concilio Vaticano II quando parla di «piena, consapevole e attiva (actuosa) partecipazione di tutti i fedeli alla celebrazione eucari-stica». . (pagg.71-75).

**N.B. Chi vuole offrire la sua riflessione rispondendo alle domande** riportate sul foglio della settimana 19-26 gennaio 2020, può far pervenire il suo scritto in Sacrestia, **oppure metterlo nel contenitore in chiesa parrocchiale**, vicino al battistero, **entro domenica 02 febbraio 2020.**

**Grazie della tua preziosa collaborazione.**

**Chi desidera che il suo scritto venga pubblicato sul prossimo bollettino, scriva il consenso.**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE** \* Tempo Ordinario e 4<sup>a</sup> sett. LdO \*

<p><b>PRESENTAZIONE DEL SIGNORE</b>                  Mi 3,1-4; Sal 23;                  Eb 2,14-18; Lc 2,22-40 <b>R</b> Vieni, Signore, nel tuo tempo santo.</p>	<p align="center"><b>2</b>                  DOMENICA                  febbraio</p>	<p align="center"><i>Giornata mondiale della vita consacrata e Giornata nazionale per la vita</i>  <b>BENEDIZIONE DEI CERI</b></p> <p>07.30 S. Messa (osp.)                  08.00 S. Messa [ ] (parr.)                  09.30 S. Messa [ def MINO LAURA E FAM ] (bas.)                  10.30 S. Messa (parr.)                  18.30 S. Messa [ def ADELE BONIOTTI ] (parr.)</p>
<p><b>1a domenica del mese: Le OFFERTE sono per le opere Parrocchiali</b></p>		
<p>(4a sett T.O.)  <b>S. Biagio</b>                  2 Sam 15,13-14.30;                  16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20 <b>R</b> Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio!</p>	<p align="center"><b>3</b>                  LUNEDÌ</p>	<p align="center"><b>Dopo ogni S. Messa possibilità di ricevere la Benedizione della gola per l'intercessione di S. Biagio</b></p> <p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def LUCIA GOTTARDI ] (parr)                  08.30 S. Messa [def GIUSEPPE-MARIA-LUIGI [ ] (parr)                  18.30 S. Messa [def DINO-FRANCO ] (bas)</p>
<p>2 Sam 18,9-10.14b.21a.24-25a.30-32;                  19,1-3; Sal 85; Mc 5,21-43 <b>R</b> Signore, tendi l'orecchio, rispondimi.</p>	<p align="center"><b>4</b>                  MARTEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ] (parr)                  08.30 S. Messa [def DANTE-CATINA-GIACOMA-BORTOLO-GINO] (parr)                  18.30 S. Messa [def SOFIA-MARIA-GIUSEPPE ] (bas)  <b>20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale</b> (oratorio)</p>
<p><b>S. Agata (m)</b>                  2 Sam 24,2.9-17;                  Sal 31; Mc 6,1-6 <b>R</b> Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.</p>	<p align="center"><b>5</b>                  MERCOLEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ] (parr)                  08.30 S. Messa [def AMICI DIMENTICATI] (parr)  <b>10.00 presso Famiglia del Sorriso</b>                  18.30 S. Messa [def ANTONIO-MARCELLO-PIETRO] (bas)</p>
<p><b>S. Paolo Miki e compagni (m)</b>                  1 Re 2,1-4.10-12;                  C 1 Cr 29,10-12;                  Mc 6,7-13 <b>R</b> Tu, o Signore, d'ogni potere!  <b>Opp.</b> A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p align="center"><b>6</b>                  GIOVEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def GUSTAVO-GABRIELE-MARIA] (parr)                  08.30 S. Messa [def MARGHERITA-CARLO MOZZO-SESTILIO-CORINNA ] (parr)  <b>14.30 Catechesi 1a e 2a media</b>                  18.30 S. Messa [def GUERINI LUCIA] (bas)</p>
<p>Sir 47,2-13 (NV)                  [gr. 47,2-11]; Sal 17;                  Mc 6,14-29 <b>R</b> Sia esaltato il Dio della mia salvezza.  <b>Opp.</b> Cantiamo al Signore, salvezza del suo popolo.</p>	<p align="center"><b>7</b>                  VENERDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ] (parr)                  08.30 S. Messa [def FAM PELI E CONSOLI] (parr)                  18.30 S. Messa [def LINDA-VITTORIO-CLAUDIA def GIUSEPPE def LUCIANO TREBESCHI def PIERINA ] (bas)</p>
<p><b>S. Girolamo Emiliani (mf); S. Giuseppina Bakhita (mf)</b>                  1 Re 3,4-13; Sal 118;                  Mc 6,30-34 <b>R</b> Insegnami, Signore, i tuoi decreti.</p>	<p align="center"><b>8</b>                  SABATO</p>	<p>08.30 S. Messa [ def ANGELO-MARIA ] (parr.)  <b>10.00 e 14.30 Incontri di Catechesi</b>                  16.30 S. Messa [def FAM ALBERTI-PEDRETTI] (bas)                  18.30 S. Messa [ def SUSANNA ] (parr)</p>
<p><b>5<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>                  Is 58,7-10; Sal 111 (112);                  1 Cor 2,1-5; Mt 5,13-16  <i>Voi siete la luce del mondo.</i>  <b>R</b> Il giusto risplende come luce.</p>	<p align="center"><b>9</b>                  DOMENICA</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.)                  08.00 S. Messa [def MARI'-FRANCESCA] (parr.)                  09.30 S. Messa [ def FAM PELI E CONSOLI ] (bas.)                  10.30 S. Messa (parr.)</p> <p align="center"><b>15-17 Incontro Genitori Padri e Madrine dei Gruppi di ICFR: Nazaret, Cafarnao, Gerusalemme, Emmaus, Antiochia e 2a-3a media con le sorelle brasiliane PALABRA VIVA.</b></p> <p>18.30 S. Messa [ def ADELE BONIOTTI ] (parr.)</p>